

GEARTEC ENTRA A FAR PARTE DEL GRUPPO ATAG

UNA VISIONE CONDIVISA E PROIETTATA VERSO IL FUTURO

VISIONE E STRATEGIE COMUNI, SINERGIE, AMPLIAMENTO DELLA GAMMA DI PRODOTTI E COMPETENZE COMPLEMENTARI. SONO QUESTI GLI ELEMENTI ALLA BASE DELL'ACCORDO TRA ATAG E GEARTEC, NATO ALL'INSEGNA DELLA CRESCITA E DI VANTAGGI TANGIBILI PER ENTRAMBE LE SOCIETÀ

Presentato ufficialmente il 31 maggio (durante una conferenza stampa organizzata alla fiera Ipack-Ima 2018), ma operativo sin dall'inizio di quest'anno, l'accordo prevede che il gruppo Atag acquisisca il 40% della proprietà di Geartec con l'opzione di arrivare fino al 50% nell'arco di tre anni, grazie a un investimento complessivo di oltre un milione di euro.

Il piano di collaborazione è finalizzato a valorizzare la complementarità e la visione strategica condivisa delle due aziende, incrociando le rispettive peculiarità produttive, la rete di vendita, le capacità e le competenze tecniche, accanto all'integrazione delle rispettive gamme di prodotti, così da ampliare opportunità e vantaggi per le due aziende e per le rispettive clientele.

Le due società hanno ufficializzato l'accordo nel corso di Ipack-Ima innanzi tutto perché, dopo circa sei mesi dalla sua entrata in vigore, potevano disporre di un primo bagaglio d'esper-

ienza di lavoro comune e poi perché: "Il mondo del packaging e del confezionamento alimentare è, per entrambe le società, un settore fondamentale", ha spiegato Federico Spagnolo, presidente del consiglio di amministrazione di Atag. "Non dimentichiamo, inoltre, la contemporaneità con Plast, un'altra esposizione fieristica essenziale per l'attività sia di Geartec sia di Atag", ha aggiunto il direttore generale di Geartec, Giancarlo Piatti.

Le due aziende - che manterranno i propri brand separati - condividono da subito anche alcuni programmi comuni d'investimento: Geartec sta lavorando al potenziamento del reparto dedicato alle microlavorazioni, mentre Atag prevede di crescere tramite linee dirette e fusioni/accordi in Italia e all'estero. Secondo le previsioni, la collaborazione porterà nuove economie di scala a livello sia di costi sia di sinergie commerciali e industriali, tese a favorire lo sviluppo del mercato estero, specialmente nordeuropeo.



"L'accordo ci consente di aumentare la nostra presenza sul territorio grazie alla capillarità della rete vendita Atag e apre, inoltre, a un importante completamento di gamma, che deriva dalla specializzazione di Atag nel mondo degli elastomeri", ha affermato il direttore generale di Geartec, Giancarlo Piatti

ATAG, DAI TUBI FLESSIBILI AI PRODOTTI SPECIALI

Nata nel 1947, oggi Atag occupa una posizione di primo piano nella fornitura di articoli tecnici in plastica e gomma per i più svariati settori. Con più di 50 dipendenti e magazzini su una superficie di oltre 10 mila metri quadri, nel 2017 ha registrato un fatturato superiore a 12 milioni di euro. L'azienda offre una vasta gamma di tubi flessibili e relativi raccordi, in grado di rispondere a qualsiasi esigenza nei settori del trattamento aria, fumi e gas e nel convogliamento di fluidi anche aggressivi. Le tubazioni sono realizzate con specifiche mescole elastomeriche, accoppiate a strutture tessili o metalliche, oppure in materiali plastici, compositi o accoppiati. L'azienda si distingue anche per i tubi bio pharma medicali, frutto di test ed esperienze decennali.

Dal gennaio 2001 Atag ha poi acquisito la rappresentanza per l'Italia dei guanti per utilizzi speciali Piercan, in grado di rispondere alle crescenti esigenze di non contaminazione dei prodotti in fase di lavorazione, soprattutto in ambito alimentare e farmaceutico.

Certificata ISO 9002, da oltre 50 anni Atag produce articoli elastomerici stampati o estrusi - in piccole e grandi serie - nelle più svariate mescole di gomma, o in gomma-metallo, con vulcanizzazione diretta, per l'industria alimentare e farmaceutica. Sono state quindi studiate mescole idonee per il contatto con gli alimenti e certificate FDA, oppure colorate, per un facile rilevamento visivo, o rilevabili automaticamente con l'ausilio di metal detector. La pluridecennale esperienza in questo settore ha portato inoltre alla specializzazione nei rulli gommati per i settori: grafica e stampa, imballaggio, tessile e legno.

L'azienda è anche in grado di fornire lastre e manufatti studiati in funzione delle specifiche necessità di isolamento termico e acustico (materiali fonoimpedenti o fonoassorbenti).

Un altro settore chiave per Atag è quello degli antivibranti, disponibili con una vasta gamma di caratteristiche per isolare dalle vibrazioni diverse strumentazioni, dalle minuscole attrezzature elettroniche fino ai più grandi motori marini. Infine, l'azienda produce una altrettanto ampia gamma di prodotti speciali, come cinghie di trasmissione, fascette di ogni tipo, collanti e sigillanti, ruote... e molto altro ancora.

LA TECNOLOGIA "BLADDER"

Dal 2013 Atag ha introdotto importanti innovazioni tecniche nel campo della produzione di manufatti rinforzati con fibre di carbonio, adottando per esempio la tecnologia bladder (stampaggio con "camera d'aria"), in cui viene utilizzato un dispositivo gonfiabile - una guaina chiamata in gergo, appunto, "bladder" - la cui forma viene studiata per adattarsi allo stampo utilizzato.

L'azienda è fornitrice in esclusiva per l'Italia (e in partnership per l'Europa) di bladder realizzabili con formulazione speciale, per lo stampaggio di articoli complessi - con finiture perfette, precisi e rispettosi delle norme più stringenti - destinati ai settori della robotica e dell'aerospaziale, oltre che di manufatti per l'automotive e la nautica, soprattutto di livello sportivo, dove la leggerezza è dirimente ai fini di prestazioni e risparmio di carburante. Questa tecnologia è applicata in misura crescente anche nel nuovo settore delle energie alternative, come l'eolico, dove si utilizzano compositi e resine epossidiche per la produzione di pale sempre più leggere ed efficienti.

GEARTEC, TUTTO CON I POLIMERI

Fondata a Legnano nel 2015 per iniziativa di Giancarlo Piatti, Geartec produce particolari in materiale plastico a disegno tramite tornitura e fresatura, pezzi stampati a iniezione e assiami premontati. Conta circa 30 dipendenti, un fatturato 2017 di oltre 5 milioni di euro e recen-



"L'entrata di Geartec nel nostro gruppo, ci consente di completare la gamma in un settore, quello industriale, dove le materie plastiche sono centrali. Grazie all'accordo possiamo rispondere a esigenze nuove e diverse della nostra clientela con applicazioni e prodotti finiti a elevato valore aggiunto. Per questo siamo ottimisti e prevediamo buone opportunità di sviluppo", ha dichiarato Federico Spagnolo, presidente del consiglio d'amministrazione di Atag

temente ha portato a termine alcuni importanti investimenti, soprattutto nel settore delle microlavorazioni.

Alcuni importanti settori, come elettronica e semiconduttori, telecomunicazioni e strumentazione chirurgica, mirano sempre di più alla miniaturizzazione dei componenti e ciò comporta spessori di parete estremamente sottili, forature con diametri infinitesimali e tolleranze ristrettissime. Tali lavorazioni vengono realizzate di solito in reparti promiscui, insieme ad altre tipologie di lavorazioni meccaniche. Geartec ha invece scelto di approntare un reparto speciale rivolto solo a lavorazioni di superfici complesse e a microlavorazioni. Separato dal resto dell'officina, è appositamente climatizzato, dotato di speciali macchine utensili, frese, torni e attrezzature di controllo dedicate e si avvale altresì di operatori specializzati.

L'azienda ha inoltre investito in tecnologie all'avanguardia, tra cui la stampa 3D, essenziale nelle fasi preliminari per mettere a fuoco le caratteristiche del pezzo e adottare l'approccio corretto durante la lavorazione meccanica successiva.

I vari settori a cui si rivolge Geartec presentano esigenze diverse, che comportano la conoscenza approfondita di molti materiali che l'azienda tratta e lavora, come ad esempio: PA, PTFE, PVC, POM, PVDF e PEEK. L'approccio di co-design condiviso con il cliente porta all'individuazione del materiale più idoneo per l'applicazione specifica, gestendo i prototipi e le produzioni di grandi serie grazie alla diversificazione del parco macchine, in continuo aggiornamento. Infine, Geartec affianca alla produzione, una sala metrologica dotata di strumentazioni e sistemi di controllo tradizionali, come calibri e micrometri, ma anche rilevatori ottici e tastatori 3D. Il suo sistema di qualità è certificato UNI EN ISO 9001 e le officine lavorano in conformità alla Direttiva Europea 2023/2006 (Good Manufacturing Practice). ■



Microlavorazioni per il settore elettronico. Per comprenderne meglio le dimensioni, due pezzi prodotti da Geartec vengono messi a confronto con una moneta da un euro